

POLOFORMAZIONE AMBITO 3 –BERGAMO

SOTTOPOLO B:	IC BAGNATICA, CALCINATE, CASTELLI CALEPIO, CHIUDUNO, GRUMELLO
---------------------	--

Progettazione Unità formativa
TITOLO: LA DIDATTICA ORIENTATIVA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Direttore del corso	Dirigente Marafante
Numero istituti coinvolti	Sottopolo B
Docenti destinatari	Prioritariamente quelli del sottopolo B
Numero docenti massimo	60
Sedi di erogazione corso	IC CASTELLI CALEPIO - TAGLIUNO
Referenti di sede	DS MARAFANTE
Inizio attività	Fine febbraio 2018
Fine attività	Fine giugno 2018
Durata in ore	16 + 9

STRUTTURA E PROGETTAZIONE DELLA UNITA' FORMATIVA

Bisogno formativo rilevato	Conoscere i riferimenti teorici e gli ambiti di applicazione di una didattica che fa delle esperienze quotidiane e dei laboratori scolastici un'occasione di sviluppo della consapevolezza di sé e della conoscenza della realtà, presupposti per una efficace azione di orientamento e di accompagnamento dello studente alla costruzione di un proprio progetto di vita.
Breve descrizione dell'unità formativa	Il percorso formativo si propone di elaborare e sperimentare in aula attività laboratoriali di didattica orientativa per alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, che mettano in gioco competenze degli studenti attraverso compiti di realtà, atti a sviluppare: -consapevolezza di sé -senso di autostima e autoefficacia -capacità decisionali e organizzative -metacognizione -gestione delle proprie emozioni -valorizzazione delle proprie attitudini e talenti -scoperta del senso delle discipline e del loro potenziale orientativo Si intende privilegiare e partire dall'analisi di buone pratiche e dalla sperimentazione sul campo, accompagnandole poi con lo studio dei riferimenti teorici e l'individuazione a posteriori dei significati pedagogici all'interno delle prassi esistenti o sperimentate.
Fasi unità formativa e scansione delle attività	<ol style="list-style-type: none"> 1) Lezione frontale: presentazione di buone pratiche orientative e breve analisi delle loro caratteristiche e del loro significato 2) Studio individuale da parte del corsista delle premesse teoriche della didattica orientativa, su documenti forniti dal relatore 3) Lavori di gruppo guidati da conduttori: condivisione di esperienze svolte nelle scuole di appartenenza dei corsisti, legate o funzionali alla didattica orientativa

	<p>4) Lezione frontale: analisi delle pratiche orientative individuate dai gruppi, individuazione degli elementi positivi e degli aspetti di criticità da correggere e sviluppare nella direzione della didattica orientativa</p> <p>5) Attività individuale o di team: progettazione e messa in pratica di un laboratorio di didattica orientativa nelle proprie classi</p> <p>6) Lezione dialogata: socializzazione delle esperienze svolte in aula e lettura da parte del formatore dei punti di forza e di debolezza</p>
Standard professionali 3.3. Piano nazionale	<p>Possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici.</p> <p>Cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche.</p>
Aree del Piano di sviluppo professionale dei docenti intercettate 3.3 Piano Nazionale	Didattica per competenze, innovazione metodologica, inclusione
Conoscenze, abilità, competenze attivate e risultati attesi	<p>Conoscere le premesse teoriche della didattica orientativa.</p> <p>Organizzare laboratori di didattica orientativa per gli alunni dei diversi ordini di scuola.</p> <p>Cogliere il senso delle discipline e le loro potenzialità orientative.</p> <p>Sviluppare negli alunni competenze pratiche, metacognizione e consapevolezza di sé, autostima, capacità decisionali e organizzative.</p>
Documentazione attività	<p>Materiali teorici di riferimento.</p> <p>Progettazione dei laboratori su format.</p> <p>Documentazione scritta e video delle fasi delle attività svolte in aula.</p> <p>Condivisione della documentazione su piattaforma web.</p>
Disseminazione	<p>Realizzazione di laboratori nelle classi di appartenenza dei docenti.</p> <p>Report e documentazione del percorso su piattaforma dedicata e sui siti degli istituti.</p> <p>Eventuale presentazione di laboratori significativi all'interno degli istituti di appartenenza o per reti di scuole.</p>
Pubblicazione materiali	Siti degli Istituti
Questionario di gradimento e questionario di esito	Questionario di gradimento.
Relazione efficacia corso	Relazione finale a cura del referente scientifico e del direttore del corso